

Il Patto di Castano Primo per la Lettura



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



COS' È IL PATTO PER LA LETTURA

Il *Patto per la Lettura* è un accordo tra più soggetti, attivi nel medesimo territorio, che perseguono fini di promozione sociale e culturale attraverso la lettura e la cultura del libro. Si tratta di uno strumento d'azione e coordinamento promosso dal *Centro per il Libro e la Lettura*, istituto autonomo del *Ministero della Cultura*, che la Città di Castano Primo adotta e promuove, identificando nel libro un mezzo fondamentale di conoscenza, cittadinanza e inclusione sociale.

CHI È INVITATO A PARTECIPARE

Tutti i protagonisti della filiera culturale e sociale di Castano Primo che individuano nella lettura uno strumento per la crescita culturale del singolo e della comunità, in particolare: istituzioni pubbliche, biblioteche, librerie, singoli cittadini, scuole, imprese private, fondazioni, associazioni culturali e di volontariato.

QUALI FINALITÀ PERSEGUE

Numerose sono le iniziative volte alla promozione del libro e della lettura realizzate spontaneamente dalle agenzie socio-culturali del territorio. Il *Patto per la Lettura* è lo strumento di coordinamento che può dare forza alle rilevanti risorse messe in campo, per aumentarne l'efficacia e trasformarle in una rete territoriale strutturata di progetti volti a ridare valore all'atto di leggere, e persegue i seguenti obiettivi specifici:

- riconoscere l'accesso alla lettura come diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
 - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie nelle quali si registra un

un basso livello di consumi culturali;

- i bambini fin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre;
- i nuovi cittadini;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza tra i lettori e chi scrive, pubblica, presta, conserva, traduce e vende libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e creando ambienti favorevoli alla lettura.

QUALI SONO GLI IMPEGNI DI CHI SOTTOSCRIVE IL PATTO

Il *Patto per la Lettura* è un documento d'intenti finalizzato a strutturare una rete collaborativa tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura, rafforzare attività e iniziative sperimentate, delineare percorsi e progetti innovativi. I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni a esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri, ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- collaborano alla diffusione delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi dello stesso del Patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie, nel quadro generale del progetto, e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- collaborano alla realizzazione annuale di un festival, una rassegna o una fiera attinenti al libro, alla lettura e/o all'editoria o di iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie, associazioni.

COME FUNZIONA IL PATTO PER LA LETTURA

Il coordinamento e monitoraggio del Patto è affidato alla Biblioteca Comunale, che convoca periodicamente il tavolo dei rappresentanti dei firmatari.

Il presente accordo ha una durata di tre anni ed è rinnovabile espressamente tramite apposita deliberazione o atto formale da parte delle parti interessate al rinnovo.

Entro il periodo di validità del Patto, è consentita la sottoscrizione dello stesso da parte di eventuali soggetti che esprimano in un secondo momento la volontà di aderirvi.

Il Patto in 10 punti

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.